

INAUGURATO LO SPORTELLLO Iniziativa sostenuta dalla Fondazione Cariplo

Energia condivisa, in Broletto nasce la Cers Solare Lodigiana

di **Rossella Mungliello**

Si può aderire come consumatore, produttore o prosumer, quindi sia produttore e consumatore. E i vantaggi sono ambientali - con la produzione di energia rinnovabile -, sociali, con la partecipazione e la lotta alla povertà energetica, ed economici, con la distribuzione degli incentivi dell'energia condivisa tra i membri e il sostegno a progetti di natura sociale. E ora c'è anche un punto fisico - ogni venerdì mattina allo sportello del terzo settore, nei locali Urp di piazza Broletto - dove è possibile ottenere informazioni e aderire.

Inaugurato ieri lo sportello informativo della Cers Solare Lodigiana, costituita formalmente il 31 gennaio e nata nell'ambito del progetto Lodi Solare, sostenuto da Fondazione Cariplo, tramite l'iniziativa dei fondatori-promotori Comune di Lodi, Provincia e i comuni di Zelo Buon Persico, Salearno sul Lambro, Orio Litta, Casaleotto, Lodi Vecchio, Ospedaletto, Corte Palasio, oltre alla Cooperativa **Il Mosaico** e la Fondazione Casa della Comunità.

«Dopo un percorso lungo e complesso che ha coinvolto le nostre strutture, seguito per il Comune di Lodi dall'assessore Stefano Caserini, che ringrazio molto, alla fine ce l'abbiamo fatta - ha detto il sindaco, Andrea Furegato - : siamo ora alla piena operatività di un'attività che va seguita con grande attenzione, anche per la complessità normativa, ma che è innovativa e importante e si basa



La cerimonia di presentazione ieri mattina nei locali Urp di piazza Broletto

su sostenibilità e partecipazione».

L'apertura dello sportello, ha ricordato il presidente della Provincia di Lodi Fabrizio Santantonio, «è un punto di arrivo rispetto a una serie di impegni assunti nel 2022», in cui si colloca anche la realizzazione di un impianto da 800 kw sulle scuole del territorio. Un percorso in cui, lo sportello è «un elemento emblematico» per «diffondere e divulgare il senso profondo della Cers, che si basa su un'equazione tra solidarietà energetica e circolarità». Un'attività di informazione che sarà portata avanti anche con le scuole oltre che con la cittadinanza, in tempi in cui la politica, sulla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici, è chiamata all'equilibrio, «anche in chiave di sostenibilità paesaggistica e territoriale». Un punto di arrivo «di un lavoro impegnativo» e una partenza «di una realtà che può

diventare molto importante sul territorio» secondo l'assessore all'Ambiente Stefano Caserini, che ha ricordato l'espansione dei nuovi impianti - «nel nostro comune ne sono stati realizzate parecchie decine negli ultimi mesi» - e anche come possano essere una risposta per rispondere alle necessità del territorio.

«L'elemento solidale ci contraddistingue e dà ancora più valore a una proposta provinciale che può diventare esempio a livello nazionale» ha aggiunto il presidente della Cers Guido Davoglio. A parlare di «un'occasione straordinaria per il nostro Comune e i cittadini» il sindaco di Tavazzano Giuseppe Russo, presente ieri mattina, come il sindaco di Zelo Angerolo Madonini, il presidente della Fondazione Casa della Comunità Paolo Landi e i consiglieri della Cers. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KERMESSE IN PROVINCIA

"Abita Lodi": così il territorio guarda a Milano

Professionisti del credito, operatori immobiliari, artigiani, commercianti, assicuratori e costruttori. Il «sistema abitare» di Lodi si mette in mostra con tutte le sue iniziative e proposte al pubblico di visitatori della Fotografia Etica, e non solo, per due giorni, oggi e domani, nella splendida cornice del chiostro di San Cristoforo in via Fanfulla. Sotto i portici dell'antico convento ci saranno gli stand di alcuni dei protagonisti del mondo della casa a 360 gradi. L'iniziativa «Abita Lodi. Avvicinare Lodi e Milano» è promossa da Banca Centropadana, in collaborazione con Fimaa Milano Lodi Monza Brianza e il supporto di diversi partner, con l'obiettivo di valorizzare il territorio lodigiano e rafforzarne l'attrattività abitativa, sociale e culturale, in particolare verso il pubblico metropolitano.

L'iniziativa vuole sfruttare il traino della Fotografia Etica, evento di maggior attrattività in Lodi di visitatori da Milano e tutta Lombardia, proprio per intercettare un pubblico attento ai temi del vivere in modo sostenibile e responsabile. L'evento infatti si colloca all'interno di un percorso intrapreso da Bcc Centropadana per provare a costruire una rete di associazioni, enti e imprese interessate a vario titolo al tentativo di rendere Lodi più attrattiva nei confronti di Milano, valorizzandone tutti gli aspetti, dallo stile di vita alla cultura alla scuola e servizi, ambiti in gran parte dei quali la città eccelle.

«Vogliamo avvicinare Lodi alla grande Milano mettendo in risalto le opportunità di crescita del Lodigiano - hanno spiegato nel corso della presentazione dell'evento il presidente della Centropadana Angelo Boni e il direttore generale Luca Barni -. Rafforzare questa dinamica portando nel nostro territorio una presenza di residenti che andrebbe a rafforzare un trend di crescita economica e sociale è il nostro obiettivo, da raggiungere insieme a tutti i partner valorizzando temi come la qualità dell'ambiente, la sanità, i trasporti, la cultura e la connettività, elementi su cui si basano le scelte di chi vuole gravitare attorno a Milano senza vivere nel capoluogo meneghino». ■

Andrea Bagatta

LA SITUAZIONE L'intervento del segretario generale Vittorio Boselli all'Unitre: «Il mercato locale non verrà colpito direttamente»

Dazi, la posizione di Confartigianato: «Impatto contenuto, ma attenzione»

Dalla pasta «made in Italy» all'automotive, le sorti dell'economia, alla stregua della politica trumpiana, sono ancora tutte da scrivere. «Trattandosi di un mercato di nicchia, quello americano, i dazi non influenzeranno l'economia locale».

Lo ha riferito il segretario generale di Confartigianato imprese della provincia di Lodi, Vittorio Boselli, rassicurando il pubblico, giovedì pomeriggio all'Unitre, all'interno della rassegna «Fuori salone» aperta a tutta la cittadinanza. Introdotto dal direttore Stefano Taravella, il relatore ha parlato de «La politica aggressiva sui dazi e il suo impatto sull'economia lodigiana». «Decisioni che apparentemente possono sembrare lontane, hanno il potere di ripercuotere



si sulle nostre abitudini? E in che modo?», questa la domanda posta dal direttore Taravella, ha rivolto al relatore. Oltre agli effetti diretti, che non sembrerebbero incidere particolarmente sul mercato «made in Lodi», quelli indiretti, invece, potrebbero incidere, per

componentistiche di macchinari, ad esempio, che vedranno l'incremento del 15 per cento, come stabilito dall'accordo del 27 luglio.

«Ci sono poi altri fattori di cui tenere conto - ha proseguito Boselli, presente all'evento con Mauro Parazzi -, ovvero l'elasticità



A sinistra Vittorio Boselli e sopra il pubblico dell'Unitre Foto Borella

della domanda, in particolare su quei prodotti di alta gamma, e l'effetto boomerang che riguarderà i dazi applicati dall'Usa alla Cina, che toccano una media del 57 per cento, per cui, quest'ultima, comincerà a rivolgersi al mercato europeo». Una gravissi-

ma carenza di manodopera, esasperata anche da una politica molto contenitiva sull'immigrazione, e il costo del lavoro, poi, saranno altri fattori che certamente influenzeranno l'economia globale. ■

Lucia Macchioni